

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

1. Hai familiarità con il concetto di parità di genere?

- a. Sì, ho una buona comprensione del concetto di parità di genere e della sua importanza nella società moderna.
- b. Ho sentito parlare della parità di genere, ma non ho una conoscenza dettagliata su cosa significhi esattamente.
- c. Conosco il concetto di parità di genere, ma vorrei approfondire la mia comprensione su come può essere implementato nella pratica.
- d. Non ho mai sentito parlare della parità di genere prima di adesso e vorrei saperne di più al riguardo.
- e. Ho un'idea generale di cosa sia la parità di genere, ma non sono sicuro/a di come si applichi nella mia vita quotidiana.

2. Ritieni che ci sia disparità di genere nella tua comunità?

- a. No, non ci sono disparità evidenti di genere nella nostra comunità.
- b. Sì, purtroppo ci sono disparità evidenti di genere nella nostra comunità.
- c. Certo, la disparità di genere è ancora una sfida significativa qui.
- d. Sì, la presenza di disparità di genere è evidente in vari aspetti della vita comunitaria.
- e. Assolutamente, la mia comunità deve affrontare e superare le disparità di genere esistenti.
- f. Sì, la disparità di genere è un problema che richiede azioni concrete nella nostra comunità.

3. Pensi che uomini e donne siano trattati in modo equo sul luogo di lavoro?

- a. Sì, credo che uomini e donne siano trattati in modo equo sul luogo di lavoro nella mia esperienza.
- b. Dalla mia osservazione, sembra che vi sia un trattamento equo tra uomini e donne sul posto di lavoro.
- c. Penso che ci siano aree in cui uomini e donne non sono trattati in modo equo sul luogo di lavoro che devono essere affrontate.
- d. Sì, ritengo che ci siano ancora casi in cui uomini e donne non sono trattati in modo equo sul luogo di lavoro.
- e. Sulla base delle mie interazioni, credo che ci siano segni di disparità di genere sul luogo di lavoro che vanno affrontati.

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

4. Hai mai sperimentato discriminazione di genere personalmente?

- a. Sì, durante una riunione di lavoro, ho notato che le mie idee venivano spesso ignorate finché non venivano ripetute da un collega maschio, il che mi ha fatto sentire come se la mia voce contasse meno a causa del mio genere.
- b. No, personalmente non ho mai sentito di essere stato trattato diversamente o discriminato a causa del mio genere. Sono consapevole, però, che questo è un problema serio per molte persone.
- c. Sì, mi è stato detto più volte che certi lavori o hobby non erano 'adatti' per il mio genere, il che mi ha limitato nelle mie scelte e mi ha fatto sentire come se non potessi esplorare liberamente i miei interessi.
- d. Ho notato una discriminazione di genere quando cercavo lavoro; alcune offerte sembravano essere indirizzate principalmente a candidati maschi, anche se non c'era una reale necessità che fosse così, basata sulle competenze richieste.
- e. Non direttamente, ma ho osservato disparità di trattamento tra colleghi maschi e femmine in termini di promozioni e assegnazioni di progetti, il che mi ha fatto riflettere sulla presenza di pregiudizi di genere nel mio ambiente lavorativo.
- f. Sì, nella mia carriera sportiva, ho spesso affrontato commenti e stereotipi sulle donne nello sport, che mi hanno fatto sentire sia sottovalutata che costretta a dimostrare costantemente il mio valore oltre a quello dei miei colleghi maschi.

5. Quali azioni pensi possano essere intraprese per promuovere la parità di genere nella società?

- a. Credo che una delle azioni più efficaci sia l'integrazione dell'educazione alla parità di genere nei programmi scolastici, in modo che i bambini crescano consapevoli dell'importanza dell'uguaglianza e del rispetto per tutti, indipendentemente dal genere.
- b. Le aziende dovrebbero adottare politiche di assunzione e promozione trasparenti e basate sul merito, assicurando una rappresentanza equilibrata di generi in tutti i livelli, compresi i ruoli dirigenziali.
- c. Sostengo l'adozione di leggi più severe contro la discriminazione di genere e la violenza, insieme a servizi di supporto più accessibili per le vittime. Questo potrebbe includere linee di assistenza e centri di consulenza specifici.
- d. Una maggiore visibilità delle donne e delle minoranze di genere in posizioni di potere e influenza, come la politica, l'industria e i media, può servire da modello per le generazioni future e contribuire a sfidare gli stereotipi esistenti.
- e. Iniziative di mentoring e networking per donne e ragazze, per aiutarle a navigare nelle loro carriere e nelle sfide educative, potrebbero essere un ottimo modo per ridurre il divario di genere in ambiti dominati tradizionalmente dagli uomini.
- f. Promuovere e sostenere l'imprenditorialità femminile attraverso finanziamenti dedicati, formazione e consulenza può aiutare a superare alcune delle barriere economiche che le donne affrontano.

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

- g. Campagne di sensibilizzazione pubblica che sfidano gli stereotipi di genere e promuovono la parità di genere possono cambiare le narrazioni dannose e incoraggiare atteggiamenti e comportamenti più equi.
- h. Incoraggiare i padri e altri uomini a prendersi congedi parentali e partecipare equamente alle responsabilità domestiche e di cura è fondamentale per sfidare le norme di genere tradizionali e promuovere l'uguaglianza in casa.

6. Quali sono, secondo te, le principali sfide che ostacolano il raggiungimento della parità di genere?

- a. Una delle principali sfide è la persistenza degli stereotipi di genere che limitano le percezioni delle capacità e dei ruoli appropriati per uomini e donne nella società. Questi stereotipi influenzano l'educazione, le aspettative professionali e la divisione del lavoro domestico, creando barriere alla parità di genere.
- b. Le donne spesso affrontano una disparità salariale significativa rispetto agli uomini e sono sottorappresentate in posizioni di leadership e settori ad alta remunerazione. Inoltre, l'accesso limitato all'istruzione e alle risorse economiche per le ragazze e le donne in molte parti del mondo rappresenta un ostacolo cruciale.
- c. La violenza di genere, inclusa la violenza domestica, lo stupro e l'harassment sessuale, rimane una minaccia pervasiva alla sicurezza e all'autonomia delle donne. La paura della violenza limita la libertà delle donne e impedisce loro di realizzare appieno il proprio potenziale.
- d. Le strutture di potere patriarcali, sia nelle istituzioni che nelle famiglie, tendono a privilegiare le voci e le decisioni degli uomini, limitando l'accesso delle donne alle posizioni decisionali e ai meccanismi di potere.
- e. La sottorappresentanza delle donne in politica e in altri ruoli decisionali impedisce l'adozione di politiche sensibili al genere e la considerazione delle prospettive femminili nelle decisioni che riguardano la società nel suo insieme.
- f. In molte culture, le norme e le pratiche religiose possono imporre restrizioni rigorose sui ruoli di genere, limitando le opportunità delle donne in termini di istruzione, lavoro e partecipazione alla vita pubblica.
- g. La mancanza di leggi e politiche efficaci che promuovano la parità di genere e proteggano contro la discriminazione è un ostacolo significativo. Anche quando esistono tali leggi, l'attuazione e l'applicazione possono essere inadeguate.
- h. Le donne continuano a sopportare un onere sproporzionato di lavoro di cura e responsabilità domestiche, il che limita il loro tempo e le loro opportunità per l'istruzione, il lavoro retribuito e la partecipazione politica.

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

7. In che modo la parità di genere potrebbe influenzare positivamente la società?

- a. Crescita economica: L'inclusione delle donne nel mercato del lavoro può portare a una maggiore crescita economica grazie alla diversificazione delle competenze e alla creatività.
- b. Decisioni più equilibrate: La presenza di donne in posizioni di leadership può portare a decisioni più inclusive e considerate, migliorando la governance delle società e delle istituzioni.
- c. Riduzione della povertà: La parità di genere, in particolare l'uguaglianza salariale, può aiutare a ridurre i livelli di povertà nelle famiglie, poiché le donne reinvestono spesso una maggiore percentuale del loro reddito nelle loro famiglie e comunità.
- d. Miglioramento dell'istruzione e della salute: Promuovendo la parità di genere, si garantisce che ragazze e donne abbiano accesso all'istruzione e alle cure sanitarie, migliorando la qualità della vita per tutti.
- e. Innovazione: La diversità di genere nei team di ricerca e sviluppo può portare a un'innovazione più ricca e a soluzioni più creative a problemi complessi.
- f. Pace e sicurezza: Studi hanno dimostrato che la parità di genere contribuisce a società più pacifiche e stabili. Le donne spesso promuovono la non violenza e possono agire come mediatori efficaci in situazioni di conflitto.

8. Quanto pensi sia importante educare sulle questioni legate alla parità di genere?

- a. Credo sia di fondamentale importanza. Educare sulla parità di genere è il primo passo per eliminare le discriminazioni e costruire una società in cui tutti hanno le stesse opportunità, indipendentemente dal loro genere.
- b. È cruciale. Senza una solida educazione su queste tematiche, si perpetuano stereotipi e pregiudizi che impediscono il raggiungimento dell'uguaglianza di genere. È un investimento nel futuro di una società equa.
- c. Estremamente importante. L'educazione alla parità di genere non riguarda solo le donne, ma l'intera società. Contribuisce a creare ambienti più sicuri e inclusivi, dove ogni individuo può esprimersi liberamente senza paura di discriminazione.
- d. L'importanza è incommensurabile. Questo tipo di educazione aiuta a formare individui consapevoli, pronti a sfidare le norme sociali obsolete e a promuovere un cambiamento positivo verso l'uguaglianza di genere.
- e. Vitale. Educare sulle questioni di genere significa preparare il terreno per un progresso sociale sostenibile, assicurando che le future generazioni crescano in un mondo dove la parità di genere è non solo aspirata ma realizzata.

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

9. Hai notato disparità di genere nei media o nella pubblicità?

- a. Sì, ho notato che spesso nei media e nella pubblicità persistono stereotipi di genere, come donne rappresentate in ruoli tradizionalmente domestici e uomini in posizioni di autorità, che contribuiscono a perpetuare disuguaglianze.
- b. Assolutamente. Molti spot pubblicitari tendono a rinforzare stereotipi di genere obsoleti, attribuendo caratteristiche e ruoli specifici a uomini e donne, il che riflette e rinforza disparità esistenti nella società.
- c. Sì, in particolare nella pubblicità, dove spesso le donne sono oggettivate o presentate in ruoli sottomessi, mentre gli uomini sono mostrati come figure dominanti o in posizioni di potere, evidenziando una chiara disparità di genere.
- d. Decisamente. Nei media, le disparità si notano nell'assegnazione dei ruoli e nella rappresentazione delle competenze basate sul genere, con una prevalenza di uomini in ruoli di leadership e di donne in contesti meno valorizzati socialmente.
- e. Sì, e ciò è particolarmente evidente nelle campagne pubblicitarie dirette ai bambini, dove si vede una chiara divisione dei giocattoli e delle attività in 'per ragazze' e 'per ragazzi', influenzando la percezione di ciò che è appropriato per ciascun genere fin dalla tenera età.

10. Quale ruolo credi che l'istruzione giochi nel promuovere la parità di genere?

- a. L'istruzione gioca un ruolo cruciale nel promuovere la parità di genere, fornendo le basi per sfidare e cambiare gli stereotipi di genere radicati nella società. Educando fin dalla giovane età sull'uguaglianza e il rispetto reciproco, possiamo costruire una cultura che valorizza tutti gli individui allo stesso modo.
- b. Credo che l'istruzione sia fondamentale per eliminare le barriere di genere. Attraverso un'educazione inclusiva e la promozione di modelli positivi di entrambi i sessi, possiamo incoraggiare le nuove generazioni a superare pregiudizi e stereotipi, aprendo la strada a una società più equa.
- c. L'istruzione è lo strumento più potente per promuovere la parità di genere. Essa non solo informa e sensibilizza su questioni di genere, ma equipaggia gli individui con le competenze per contrastare le disuguaglianze e costruire relazioni basate sull'uguaglianza e il rispetto.
- d. Il ruolo dell'istruzione nella promozione della parità di genere è insostituibile. Attraverso programmi educativi che enfatizzano la parità e l'equità, possiamo sfidare le norme sociali nocive e preparare le future generazioni ad adottare pratiche più inclusive in ogni aspetto della vita.
- e. L'istruzione è la chiave per sbloccare una società paritaria. Insegnando ai giovani il valore dell'uguaglianza di genere e il rispetto delle differenze, possiamo sperare di eradicare la discriminazione di genere e favorire ambienti in cui uomini e donne possono prosperare ugualmente.

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

11. Hai familiarità con i concetti di stereotipi di genere? Se sì, in che contesti li hai osservati?

- a. Sì, sono familiare con i concetti di stereotipi di genere. Li ho osservati soprattutto nel contesto lavorativo, dove certe professioni sono considerate 'maschili' o 'femminili', limitando le opportunità e le scelte individuali basate sul genere.
- b. Assolutamente. Li ho notati spesso nei media, ad esempio in film e programmi televisivi dove i personaggi femminili sono spesso ridotti a ruoli secondari o stereotipati, come l'eterna damigella in difficoltà o l'uomo come eroe salvatore.
- c. Sì, gli stereotipi di genere sono evidenti nel settore dell'istruzione, dove materie come la matematica e la scienza sono spesso considerate adatte agli uomini, mentre le arti e le scienze umane sono viste come più femminili. Questo può influenzare le scelte educative e professionali di ragazzi e ragazze.
- d. Sì, e uno dei contesti in cui li ho osservati è nella pubblicità. Gli stereotipi di genere qui sono particolarmente forti, con uomini e donne rappresentati in modi che rafforzano le nozioni tradizionali di mascolinità e femminilità, influenzando le aspettative e i comportamenti sociali.
- e. Certamente. Gli stereotipi di genere sono prevalenti anche nel mondo dello sport, dove le atlete femminili spesso ricevono meno visibilità, risorse e supporto rispetto ai loro colleghi maschi, perpetuando l'idea che lo sport sia un dominio principalmente maschile.

12. Quali sono le tue opinioni sulle quote di genere per garantire la rappresentanza equa in ambito politico e lavorativo?

- a. Credo che le quote di genere siano uno strumento necessario, almeno temporaneamente, per correggere squilibri storici e garantire una rappresentanza equa di generi in ambiti tradizionalmente dominati da un sesso. Questo può accelerare il raggiungimento di una vera parità.
- b. Sono favorevole alle quote di genere perché forniscono un meccanismo concreto per affrontare la disparità di genere, soprattutto in settori dove le donne sono state storicamente sottorappresentate. È un passo verso la creazione di più opportunità equilibrate.
- c. Pur riconoscendo l'intenzione positiva dietro le quote di genere, ho delle riserve sulla loro effettiva efficacia. Preferirei un approccio più incentrato sul cambiamento culturale e sull'educazione, per garantire che le persone siano scelte per merito e non per soddisfare una quota.
- d. Vedo le quote di genere come una misura temporanea ma necessaria. In un mondo perfetto, non ci sarebbe bisogno di tali misure, ma data l'attuale disparità di rappresentanza, possono servire come un ponte verso un'uguaglianza più autentica e meritocratica.
- e. Le quote di genere possono essere viste come un doppio taglio. Da un lato, aumentano la visibilità e le opportunità per le donne in contesti in cui sono

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

sottorappresentate. Dall'altro, possono suscitare critiche sulla competenza basata più sul genere che sul merito. Tuttavia, finché le disparità persistono, le quote rimangono uno strumento utile per promuovere l'uguaglianza.

13. Hai esperienze personali di discriminazione di genere o hai osservato casi di discriminazione nei confronti di altre persone?

- a. Sì, ho sperimentato personalmente discriminazione di genere sul posto di lavoro, dove le mie competenze sono state messe in discussione semplicemente perché sono una donna. Ho notato anche che i miei colleghi maschi ricevevano più facilmente incarichi di prestigio e opportunità di avanzamento.
- b. Non ho vissuto direttamente discriminazioni di genere, ma ho assistito a disparità nel trattamento tra uomini e donne nel mio ambiente universitario. Ad esempio, ho notato che i professori tendevano a dare più attenzione e credito agli studenti maschi durante le discussioni in classe.
- c. Ho osservato casi di discriminazione di genere all'interno della mia famiglia estesa, dove c'è stata una chiara preferenza per investire nell'istruzione dei ragazzi piuttosto che delle ragazze, basata sulla convinzione che il futuro delle donne fosse nel matrimonio piuttosto che nella carriera.
- d. Sì, ho avuto un'esperienza diretta di discriminazione di genere quando ho cercato di entrare in un campo tradizionalmente dominato dagli uomini. Nonostante le qualifiche equivalenti, mi è stato detto che avrei avuto difficoltà a 'incastrarmi' a causa della mia 'natura emotiva', un pregiudizio chiaramente basato sul mio genere.
- e. In passato, ho assistito a discriminazione di genere nei confronti di una collega, che era spesso oggetto di commenti sessisti e non veniva presa sul serio come i suoi colleghi maschi, nonostante avesse dimostrato più volte di essere altamente competente e capace nel suo lavoro.

14. In che modo credi che la parità di genere possa essere integrata nella tua comunità o ambiente di lavoro per promuovere un cambiamento positivo?

- a. Credo che la parità di genere possa essere promossa nella mia comunità attraverso l'istruzione e la sensibilizzazione. Organizzando workshop e seminari sulla parità di genere, possiamo educare i membri della comunità sull'importanza dell'uguaglianza e sulle modalità per contrastare gli stereotipi di genere. Inoltre, incoraggiare la partecipazione equa di uomini e donne nelle posizioni decisionali locali può fare una grande differenza.
- b. Nel mio ambiente di lavoro, l'integrazione della parità di genere può iniziare con la revisione delle politiche aziendali per garantire che non ci siano discriminazioni salariali o di carriera basate sul genere. Inoltre, creare un comitato per la diversità e l'inclusione che monitori e promuova attivamente pratiche eque può aiutare a sensibilizzare e a fare del cambiamento una priorità.

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

- c. Penso che una delle strategie più efficaci sia quella di implementare programmi di mentoring e reti di supporto che incoraggino sia le donne che gli uomini a perseguire i loro obiettivi professionali senza barriere di genere. Inoltre, promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione attraverso sessioni di formazione regolari può aiutare a costruire un ambiente di lavoro più equo.
- d. Promuovere la parità di genere nella mia comunità potrebbe essere raggiunto attraverso la collaborazione con le scuole per educare i giovani sull'uguaglianza di genere sin da piccoli. Incorporando il concetto di parità nei programmi scolastici e nelle attività extracurricolari, possiamo iniziare a costruire una fondazione di rispetto e uguaglianza per le future generazioni.
- e. Un approccio efficace potrebbe essere quello di garantire la trasparenza nelle politiche di assunzione e promozione nel mio ambiente di lavoro. Assicurarsi che ci siano criteri chiari e obiettivi, valutazioni delle prestazioni basate sul merito, e opportunità di sviluppo professionale aperte equamente a tutti può contribuire a ridurre il divario di genere e promuovere la parità.

15. Hai familiarità con organizzazioni o movimenti che lavorano per la parità di genere?

- a. Sì, sono a conoscenza di alcune organizzazioni internazionali ben note che si concentrano sulla parità di genere (fai alcuni esempi)

- b. Certo, sono abbastanza informato/a riguardo a diverse organizzazioni che operano a livello sia globale sia locale per promuovere la parità di genere. (fai alcuni esempi)

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

- c. Sì, recentemente mi sono interessato/a anche agli sforzi di organizzazioni e movimenti che utilizzano piattaforme digitali per promuovere la parità di genere. (fai alcuni esempi)

- d. Sì, ho avuto il privilegio di collaborare con alcune organizzazioni locali che lavorano per la parità di genere. Queste esperienze mi hanno permesso di vedere da vicino il duro lavoro e l'impegno necessari per fare progressi in questo campo. Essere direttamente coinvolto/a in iniziative che mirano a combattere la disparità di genere e a promuovere l'empowerment delle donne e delle ragazze è stata un'esperienza incredibilmente arricchente e illuminante. (fai alcuni esempi)

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

- e. No, non ho mai avuto a che fare con organizzazioni o movimenti che si occupano di parità di genere.
- f. Purtroppo non sono molto informato/a sulle attività di gruppi che lavorano per la parità di genere.
- g. Finora non ho avuto l'opportunità di interagire o coinvolgermi con organizzazioni che promuovono la parità di genere.

16. Come pensi che la parità di genere possa influenzare le relazioni interpersonali?

- a. Miglioramento della comunicazione: L'uguaglianza di genere incoraggia l'ascolto e il rispetto reciproco, portando a una comunicazione più aperta e onesta.
- b. Riduzione degli stereotipi: Promuove la comprensione che uomini e donne possono condividere interessi, responsabilità e sfide, superando gli stereotipi di genere.
- c. Partnership equilibrate: Nelle relazioni romantiche e nelle amicizie, la parità di genere favorisce un equilibrio nelle decisioni, responsabilità e supporto reciproco.
- d. Modello positivo per le future generazioni: Dimostrare rispetto e uguaglianza nelle relazioni interpersonali insegna ai bambini e ai giovani l'importanza del rispetto reciproco, indipendentemente dal genere.
- e. Maggiore empatia e comprensione: La parità di genere aiuta a comprendere meglio le prospettive e le esperienze dell'altro sesso, promuovendo relazioni più empatiche e solidali.

17. Qual è l'importanza della parità di genere per la tua generazione?

- a. La parità di genere è fondamentale per la mia generazione perché crediamo fortemente nell'uguaglianza e nel valore di ogni persona, indipendentemente dal genere. Per noi, è una questione di giustizia sociale e di diritti umani, che influisce positivamente su tutti gli aspetti della società, dall'economia alla politica, dalla scienza alla cultura.
- b. Per la mia generazione, la parità di genere è una priorità perché riconosciamo che le disparità di genere limitano il potenziale di sviluppo e innovazione. Promuovere l'uguaglianza di genere significa sbloccare talenti e competenze che possono portare a soluzioni creative e sostenibili per le sfide globali.
- c. L'importanza della parità di genere per la mia generazione risiede nella consapevolezza che l'uguaglianza di genere non è solo una questione femminile, ma riguarda tutti. È essenziale per costruire relazioni più equilibrate e rispettose, sia nel contesto personale che professionale, e per creare società più inclusive e giuste.
- d. La parità di genere è cruciale per la mia generazione perché abbiamo visto i limiti e i danni causati dalle disparità di genere sulle generazioni precedenti. Lavorare per l'uguaglianza è un modo per correggere ingiustizie storiche e assicurare che ognuno abbia le stesse opportunità di realizzare il proprio potenziale.
- e. Per la mia generazione, promuovere la parità di genere è anche una questione di salute e benessere. Abbiamo compreso che le disuguaglianze di genere possono

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

avere impatti negativi sulla salute mentale e fisica delle persone. Lavorare per l'uguaglianza significa anche promuovere stili di vita più sani e felici per tutti.

18. In che modo la parità di genere potrebbe contribuire a una maggiore prosperità economica?

- a. La parità di genere può aumentare la diversità nel posto di lavoro, portando a una maggiore creatività e innovazione. Team diversificati tendono a produrre soluzioni più efficaci e innovative, stimolando la crescita economica.
- b. Promuovere l'uguaglianza di genere significa ampliare la forza lavoro, consentendo alle donne di contribuire economicamente in misura uguale agli uomini. Ciò può aumentare significativamente il PIL di una nazione, migliorando la prosperità economica complessiva.
- c. La parità di genere nell'istruzione apre la porta a migliori opportunità di lavoro per le donne, contribuendo a una forza lavoro più qualificata. Questo non solo migliora le vite individuali ma anche la competitività economica di un paese.
- d. Investire nella parità di genere può ridurre la povertà. Le donne tendono a investire di più nei loro figli e famiglie, portando a cicli virtuosi di crescita economica e sviluppo sostenibile.
- e. La parità di genere può contribuire a creare mercati del lavoro più flessibili e inclusivi, migliorando l'equilibrio tra vita lavorativa e personale per tutti. Questo può aumentare la produttività e la soddisfazione lavorativa, contribuendo alla crescita economica.
- f. L'uguaglianza di genere nei ruoli di leadership può portare a decisioni aziendali più bilanciate e sostenibili. Le imprese con leadership di genere equilibrata spesso superano quelle con leadership meno diversificata in termini di performance finanziaria.
- g. La parità di genere stimola la domanda aggregata attraverso l'aumento del reddito disponibile. Le donne investono una porzione maggiore del loro reddito in beni e servizi, sostenendo la crescita delle imprese e l'economia locale.

19. Hai suggerimenti su come migliorare la consapevolezza e l'azione per promuovere la parità di genere nella società?

- a. Organizzare workshop, seminari e campagne di sensibilizzazione che mirano a educare le persone su questioni di genere, inclusi i pregiudizi inconsci, le disuguaglianze strutturali e le norme sociali dannose. L'istruzione dovrebbe iniziare fin dalla tenera età nelle scuole.
- b. Dare visibilità a modelli di ruolo femminili e maschili che sfidano gli stereotipi di genere tradizionali in vari campi come la scienza, l'arte, la politica e lo sport, può ispirare e motivare sia le ragazze che i ragazzi a perseguire i loro interessi e obiettivi senza limitazioni di genere.
- c. Le aziende dovrebbero implementare politiche che promuovono l'uguaglianza di genere, inclusa la parità di retribuzione, le opportunità di avanzamento

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

professionale, i congedi parentali equi e programmi di mentorship che supportano le donne nella loro crescita professionale.

- d. Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di leggi e regolamenti che promuovano l'uguaglianza di genere, come quelli contro la discriminazione di genere e a favore dell'uguaglianza salariale. È cruciale anche garantire l'attuazione e il rispetto di queste leggi.
- e. Incoraggiare e sostenere la partecipazione delle donne nella politica e in posizioni decisionali può portare a una maggiore attenzione alle questioni di genere nelle politiche pubbliche e promuovere una società più equa.
- f. Cambiare la narrazione intorno al lavoro di cura e alle responsabilità domestiche per renderlo riconosciuto come un compito equamente condiviso tra tutti i membri della famiglia, a prescindere dal genere.
- g. I media e le piattaforme digitali possono essere potenti strumenti per promuovere messaggi di uguaglianza di genere e sfidare gli stereotipi nocivi. Creare contenuti che riflettono la diversità e l'uguaglianza di genere può avere un impatto significativo sulla percezione pubblica.
- h. Creare reti di supporto per le donne e gli uomini che lavorano per la parità di genere, fornendo spazi sicuri per condividere esperienze, strategie e successi.
- i. Implementare sistemi di monitoraggio e valutazione per misurare i progressi verso la parità di genere nelle organizzazioni e nella società, utilizzando i feedback per migliorare costantemente le strategie.
- j. È fondamentale coinvolgere uomini e ragazzi nelle discussioni e nelle azioni per la parità di genere, educandoli sui benefici di una società più equa per tutti.

20. Hai partecipato ad eventi o workshop sulla parità di genere in passato?

- a. Sì. (Fai alcuni esempi)

- b. No, non ho ancora avuto l'opportunità di partecipare a eventi o workshop specifici sulla parità di genere, ma è un'area che mi interessa molto approfondire. Sono consapevole dell'importanza di questo tema e sarei molto interessato/a a partecipare a future iniziative per ampliare la mia comprensione e contribuire attivamente.

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

- c. Pur non avendo partecipato formalmente a eventi o workshop sulla parità di genere, ho cercato di educarmi su questi temi attraverso la lettura e la ricerca personale. Riconosco l'importanza di continuare ad apprendere e sono aperto/a a partecipare a eventi futuri che possano arricchire ulteriormente la mia comprensione
- d. Finora, non mi si è presentata l'opportunità di partecipare a workshop o eventi sulla parità di genere, ma è un'area in cui desidero attivamente migliorare. Sto cercando attivamente opportunità per coinvolgermi e imparare di più, sia all'interno che all'esterno del mio ambiente di lavoro.
- e. No, non ho ancora partecipato a eventi specifici su questo tema, ma ho capito l'importanza della parità di genere e sono determinato/a a impegnarmi in futuro. Credo fermamente nel promuovere l'uguaglianza di genere e sono alla ricerca di modi per contribuire attivamente a questa causa.
- f. Anche se non ho partecipato direttamente a eventi o workshop sulla parità di genere, ho cercato di promuovere l'uguaglianza e l'inclusione attraverso le mie azioni quotidiane e decisioni professionali. Sono desideroso/a di espandere la mia educazione formale su questi argomenti attraverso eventi futuri e programmi specifici.

21. Quali sono le tue opinioni sulle differenze retributive tra uomini e donne nello stesso ruolo?

- a. Credo fermamente che la parità retributiva sia fondamentale per realizzare una vera uguaglianza di genere sul posto di lavoro. È ingiusto e controproducente che uomini e donne ricevano compensi diversi per lo stesso ruolo, poiché devaluta il contributo delle donne e perpetua le disuguaglianze di genere. Tutti dovrebbero essere valutati e retribuiti in base alle loro competenze, esperienza e performance, indipendentemente dal genere.
- b. Le differenze retributive tra uomini e donne nello stesso ruolo sono un indicatore di disuguaglianza di genere e un problema che le organizzazioni dovrebbero affrontare con urgenza. Le aziende devono implementare politiche trasparenti di remunerazione e promozione, basate sui meriti e le competenze, per assicurare che tutti i dipendenti siano trattati equamente. Questo non solo migliora la morale e la motivazione dei dipendenti ma rafforza anche l'immagine dell'azienda come luogo di lavoro etico e giusto.
- c. La disparità retributiva tra generi non è solo una questione di equità sul posto di lavoro, ma riflette e contribuisce a disuguaglianze sociali più ampie. Questo divario salariale ha implicazioni che vanno oltre l'individuo, influenzando la sicurezza economica delle famiglie e perpetuando stereotipi di genere. Affrontare e risolvere questa disparità è cruciale non solo per l'avanzamento delle donne ma per il progresso della società nel suo insieme.

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

- d. Le differenze retributive tra uomini e donne per lo stesso ruolo sono inaccettabili e rappresentano una delle molte barriere che le donne devono superare professionalmente. Questa pratica obsoleta necessita di un cambiamento radicale. Dovrebbe essere una priorità per le aziende, i governi e la società civile lavorare insieme per garantire la parità retributiva. Ciò richiederà un impegno per la trasparenza, la valutazione regolare delle pratiche retributive e l'adozione di misure correttive quando necessario.
- e. Affrontare le differenze retributive tra uomini e donne richiede un approccio multifacettato che includa la trasparenza salariale, la revisione delle pratiche di assunzione e promozione, e l'educazione continua su questioni di genere. Credo che la sensibilizzazione e l'impegno attivo di tutti i livelli di un'organizzazione siano essenziali per superare questo problema. Inoltre, il supporto per iniziative che promuovono l'equilibrio tra vita professionale e vita privata può aiutare a eliminare i pregiudizi inconsci che spesso influenzano le decisioni retributive.

22. Hai notato discrepanze di genere nelle opportunità di carriera sul luogo di lavoro?

- a. Nel corso della mia carriera, ho notato situazioni in cui sembrava che ci fossero discrepanze di genere nelle opportunità di carriera, dove, in alcuni casi, gli uomini sembravano avere accesso a percorsi di avanzamento più rapidi. Tuttavia, sono consapevole che ogni situazione è unica e che ci possono essere molteplici fattori in gioco. Credo fortemente nell'importanza di valutare le persone in base alle loro competenze e contributi, indipendentemente dal genere.
- b. Ho avuto la fortuna di lavorare in ambienti che si sono impegnati attivamente per ridurre le discrepanze di genere, promuovendo la diversità e l'inclusione in tutte le aree. Tuttavia, so che questo non è il caso ovunque e che le disparità di genere nelle opportunità di carriera rimangono un problema significativo in molti settori. Sono impegnato/a a supportare gli sforzi per creare un ambiente di lavoro più equo e inclusivo per tutti.
- c. Personalmente, ho assistito a situazioni in cui colleghi di sesso femminile hanno dovuto affrontare maggiori sfide nell'ottenere promozioni o assegnazioni di progetti significativi, nonostante avessero competenze e risultati comparabili ai loro colleghi maschi. Queste osservazioni mi hanno reso più consapevole dell'importanza di pratiche di lavoro eque e trasparenti e mi hanno motivato a sostenere attività ed iniziative che promuovono la parità di genere sul luogo di lavoro.
- d. Nelle mie esperienze precedenti, ho notato che, sebbene ci sia stata una crescente consapevolezza delle questioni di genere, ci sono ancora gap da colmare in termini di parità di accesso a opportunità di carriera per uomini e donne. Credo che ci sia la necessità di un impegno continuo per affrontare queste questioni, compreso il supporto per mentorship, reti professionali e programmi di sviluppo che siano equamente accessibili a tutti i membri del team.
- e. In alcuni ambienti in cui ho lavorato, non ho notato discrepanze significative di genere nelle opportunità di carriera, grazie a politiche aziendali forti sull'equità e la

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

diversità. In altri contesti, però, ho visto che c'erano barriere invisibili che influenzavano le possibilità di avanzamento per le donne. Questo mi ha insegnato che è fondamentale non solo avere le giuste politiche in atto ma anche garantire che queste siano attuate in modo da promuovere attivamente l'uguaglianza di opportunità per tutti.

23. In che modo la parità di genere può contribuire a una maggiore pace e sicurezza nel mondo?

- a. La parità di genere gioca un ruolo cruciale nella prevenzione dei conflitti. Quando le donne sono coinvolte attivamente in tutti gli aspetti della società, inclusa la partecipazione politica e i processi decisionali, le comunità diventano più resilienti e sono meglio equipaggiate per risolvere le tensioni prima che degenerino in violenza. La diversità di prospettive contribuisce a soluzioni più inclusive e sostenibili, riducendo il rischio di conflitto.
- b. Nei contesti post-conflitto, la parità di genere è fondamentale per la costruzione della pace e la ricostruzione. L'inclusione delle donne nei processi di pace assicura che le loro esigenze e prospettive siano prese in considerazione, conducendo a soluzioni più resilienti e giuste. Inoltre, promuovere l'uguaglianza di genere in questi contesti può aiutare a rompere i cicli di violenza e costruire fondamenta più solide per la pace a lungo termine.
- c. La parità di genere contribuisce alla pace e alla sicurezza sostenendo lo sviluppo economico e sociale. Le società in cui uomini e donne hanno pari opportunità tendono ad essere più prospere e stabili. L'empowerment economico delle donne, in particolare, è collegato a una riduzione della povertà e a una maggiore stabilità, creando un ambiente meno favorevole alla nascita e alla propagazione dei conflitti.
- d. L'uguaglianza di genere nell'educazione gioca un ruolo chiave nel promuovere la pace. Educare sia ragazzi che ragazze sui valori dell'uguaglianza, del rispetto e della non violenza contribuisce a formare la prossima generazione con una mentalità più inclusiva e pacifica. Questo può portare a un cambiamento culturale profondo che riduce le discriminazioni e le disuguaglianze che spesso sono alla base dei conflitti.
- e. Promuovere la parità di genere rafforza la resilienza delle comunità ai disastri naturali e alle crisi, che sono spesso amplificatori di instabilità. Le donne svolgono ruoli cruciali nella gestione delle risorse, nella cura delle famiglie e nelle risposte di emergenza. Garantire che abbiano pari accesso alle risorse e alla formazione significa costruire comunità più forti che possono resistere meglio e recuperare più rapidamente da crisi e conflitti.
- f.

QUESTIONARIO SULLA PARITÀ DI GENERE

24. Credi che le politiche governative attuali siano efficaci nel promuovere la parità di genere?

- a. Credo che ci siano stati alcuni progressi significativi grazie alle politiche governative attuali volte a promuovere la parità di genere. Iniziative come l'uguaglianza salariale, i congedi parentali retribuiti e le quote di genere nei ruoli dirigenziali sono passi importanti verso l'eliminazione delle disparità di genere. Tuttavia, rimane ancora molto da fare, specialmente nel contrastare la violenza di genere e nell'assicurare che queste politiche siano implementate in modo efficace e inclusivo.
- b. Mentre alcune politiche hanno sicuramente contribuito a sensibilizzare e affrontare le questioni di parità di genere, credo che l'efficacia complessiva sia ancora limitata. Spesso, le misure adottate non sono abbastanza ampie o non tengono conto delle intersezioni tra genere, etnia, classe e altre identità. Per ottenere un impatto più significativo, le politiche devono essere più inclusive e sostenute da risorse adeguate per la loro implementazione.
- c. Per valutare veramente l'efficacia delle politiche governative sulla parità di genere, abbiamo bisogno di dati solidi e di ricerca approfondita. Alcune politiche mostrano promesse, ma senza un'analisi dettagliata del loro impatto a lungo termine, è difficile dire quanto siano efficaci. La raccolta di dati disaggregati per genere è cruciale per comprendere dove siamo riusciti e dove dobbiamo ancora concentrare i nostri sforzi.
- d. L'efficacia delle politiche governative sulla parità di genere varia notevolmente a seconda del contesto regionale e nazionale. In alcune aree, ci sono stati progressi notevoli nel promuovere l'uguaglianza di genere e nell'empowerment delle donne. In altre, le barriere culturali, economiche e politiche limitano ancora seriamente l'efficacia di queste politiche. È cruciale adattare gli approcci alla specificità locale e coinvolgere le comunità nel loro sviluppo e implementazione.
- e. Mentre le politiche governative attuali hanno gettato le basi per la promozione della parità di genere, è chiaro che c'è ancora un lungo cammino da percorrere. Guardando al futuro, è essenziale che queste politiche siano continuamente riviste e aggiornate in base ai cambiamenti sociali e alle sfide emergenti. Promuovere la parità di genere è un processo dinamico che richiede un impegno costante, innovazione e la volontà di adattarsi per essere veramente efficace.